

- Confronti Storici
- Impatti
- Approfondimenti
- Rapporti di Analisi
- Uno sguardo ai prossimi mesi
- Publicazioni
- Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
- Introduzione
- Temperature
- Precipitazioni
- Archivio previsioni

Temperature

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **temperature** medie su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

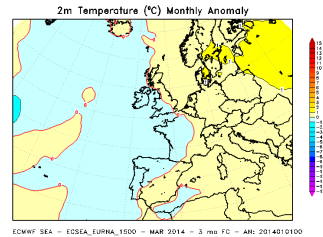
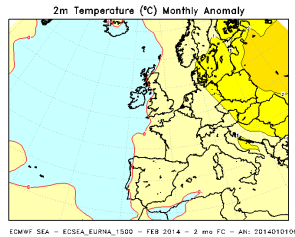
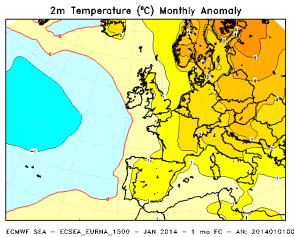
AGGIORNATO al 10 Gennaio 2014

Anomalia di temperatura media a 2 metri prevista (mappe medie mensili del ECMWF)

Gennaio 2014

Febbraio 2014

Marzo 2014



	Gennaio 2014	Febbraio 2014	Marzo 2014
ECMWF	↑ ↑	=	↓
NOAA	↑ ↑	=	=

Le previsioni stagionali di questo mese ribaltano completamente i segnali del mese scorso e creano così una grande difficoltà nel riuscire a trarre un'indicazione generale. In effetti già a Dicembre, se si sono rivelate corrette per i primi 20 giorni del mese (più freddi e decisamente asciutti), il drastico cambio di rotta dell'ultima decade (mite e piovosa) ha stravolto il segnale medio mensile fino ad allora più in linea con la previsione mensile.

Adesso, forse con un'analogia anticipazione già emersa il mese scorso (rispetto alla previsione precedente), **Gennaio** si presenta con un'anomalia termica positiva (invece che negativa! cioè anticipando il riscaldamento progressivo di Febbraio delle indicazioni del mese scorso).

In realtà, anche da un'analisi delle previsioni a medio termine (deterministiche e d'ensemble), emergerebbe che, dopo una prima parte del mese stabile e mite (che lascerebbe l'impronta nella mappa mensile elaborata dal modello stagionale in figura), la seconda parte del mese potrebbe diventare più instabile e fredda, e così il risultato medio mensile alla fine potrebbe anche rimanere poco lontano dalla media climatologica mensile.

Alla (forte?) anomalia termica mensile positiva di Gennaio in tabella, segue un rapido raffreddamento a Febbraio e Marzo, quando il segnale freddo dall'Atlantico potrebbe quasi raggiungere il nordovest italiano.

L'impressione generale comunque è che nel complesso ad una prima parte d'Inverno più mite (come in effetti avvenuto tra Dicembre e questo inizio Gennaio), potrebbe seguire una seconda parte d'Inverno più fredda, come sempre annunciato già dalle previsioni stagionali emesse da due mesi a questa parte, in relazione alla dinamica prevista del vortice polare in area europea.

	G-F-M	F-M-A	M-A-M
ECMWF	↓	=	=
MET Office	=	↓	↑
IRI	=	↑	↑ ↑
NOAA	↑	=	↓

Su base trimestrale mobile, le troppe differenze tra i vari modelli non permettono di tracciare una linea di tendenza comune. Alcuni modelli (come *IRI*, in parte *MetOffice* e forse *ECMWF*?) disegnano un andamento crescente, con un graduale riscaldamento dal primo all'ultimo trimestre. Il modello americano *NOAA* invece va nella direzione opposta, con l'iniziale segnale caldo che volge progressivamente al freddo nel trimestre primaverile (M-A-M).

In realtà, anche all'interno dei primi 3 modelli rimangono discordanze, perchè ad es. il *MetOffice* si raffredda temporaneamente tra il primo (G-F-M) e il secondo trimestre (F-M-A), e pure l'*ECMWF* non presenta un riscaldamento convinto. Quindi l'incertezza rimane imperante.

[Vai alle Precipitazioni](#)